



**Città di Ginosa**

**Provincia di Taranto**

[www.comune.ginosa.ta.it](http://www.comune.ginosa.ta.it)

**UFFICIO DEL SINDACO  
DEL COMUNE DI GINOSA (TA)**

Indirizzo: Piazza Marconi | 74013 | Ginosa(Ta)

Ufficio: +39 0998290236

Fax: +39 0998244001

Mail: [sindaco@comune.ginosa.ta.it](mailto:sindaco@comune.ginosa.ta.it)

Pec: [sindaco.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it](mailto:sindaco.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it)

ORDINANZA n. del 12/03/2020

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI CHIUSURA AL PUBBLICO  
DEI CIMITERI COMUNALI**

IL SINDACO

Considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il D.L. 02/03/2020, n. 9, avente ad oggetto : “ Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, ed in particolare l'art. 35, ove si prevede che : “ *A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali*”;

Visto, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020, avente ad oggetto : “ Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ”;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Dato atto che nel DPCM 8 marzo 2020, si dispongono le seguenti misure di prevenzione di carattere generale: *“di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all’interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute”*;

Considerato che lo stesso DPCM pone come obiettivo di carattere generale evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;

Considerato che si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con la impostazione e gli obiettivi del DPCM citato, nel rispetto del limite posto dall’articolo 35, del D.L. 2 marzo 2020, n. 9;

Visto il DPCM 9 marzo 2020 che estende le misure di cui all’art. 1 del DPCM del 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale. Ritenuto, quindi, di disporre, la chiusura al pubblico dei cimiteri comunali, sino al giorno 3 aprile 2020 incluso, garantendo, comunque, la erogazione dei servizi di trasporto, ricevimento, inumazione, tumulazione, delle salme;

Richiamato il comma 4, dell’art. 50, del D. Lgs, 18 agosto 2000, n. 267:

#### ORDINA

La chiusura al pubblico dei cimiteri comunali, sino al giorno 3 aprile incluso, garantendo, comunque, la erogazione dei servizi di trasporto, ricevimento, inumazione, tumulazione, delle salme.

Ai cimiteri potranno comunque accedere gli addetti ai lavori incaricati delle operazioni finalizzate ai servizi e i congiunti del defunto, nel rispetto delle norme igieniche di cui al DPCM 10 marzo 2020.

#### DISPONE

Che la predetta ordinanza sia immediatamente esecutiva e resa pubblica mediante pubblicazione sull’Albo pretorio, sul sito internet del Comune e i mezzi di comunicazione e di stampa;

Che la presente sia notificata a:

Prefettura di Taranto;

Stazione dei Carabinieri;

Comando Polizia municipale.

  
IL SINDACO  
VITO PARISI